

MARCHETTI

Via Agnello n. 18 - 20121 - Milano

www.marchettilex.it

02 72021846

N. 17494 di rep. N. 9418 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 (duemilaventiquattro)

il giorno 21 (ventuno)

del mese di maggio

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti** notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di **Fabrizio Prete**, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata

"Gabetti Property Solutions S.p.A."

con sede legale in Milano (MI), via Bernardo Quaranta n. 40, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 14.869.514,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 81019220029, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 975958 (la "Società"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale dell'Assemblea Straordinaria dalla predetta Società, convocata e tenutasi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, in data

29 (ventinove) aprile 2024 (duemilaventiquattro)

giusto l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'Ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, per quanto concerne il primo punto di parte straordinaria dell'Ordine del giorno, alla quale io notaio ho assistito presso il mio studio in Milano, via Agnello n. 18, senza soluzione di continuità, essendo la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione, è quello che segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea per la parte straordinaria dell'Ordine del giorno, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, **Fabrizio Prete** (adeguatamente identificato), il quale, alle ore 15, dichiara aperta l'Assemblea per la parte straordinaria, ricordando che essa è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria

1. *Proposta di modifica degli articoli 11 e 20 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte ordinaria

omissis

Quindi il **Presidente**, incarica me notaio, della redazione del verbale di assemblea, quindi comunica che ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito con modifiche nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020) (il "Decreto"), la cui efficacia è stata da ultimo prorogata alle as-

semblee tenutesi sino al 30 aprile 2024 dal Decreto Legge del 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modifiche nella Legge 23 febbraio 2024, n. 18 - la società si è avvalsa della facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente per il tramite del rappresentante designato ("**Rappresentante Designato**" o "RD") ai sensi degli artt. 135-novies e 135-undecies del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), senza partecipazione fisica dei soci, nonché della facoltà di prevedere che i soggetti diversi dai soci ai quali sia richiesta la partecipazione in Assemblea, ossia gli Amministratori, i Sindaci, il segretario della riunione, il Rappresentante Designato, potranno intervenire in Assemblea esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, senza che sia in ogni caso necessario che il presidente ed il segretario si trovino nel medesimo luogo. Pertanto, tutti i partecipanti (escluso il Presidente del Consiglio di Amministrazione presente, con il Vice Presidente Alessandro Luigi Gatti e il Consigliere Emiliano Di Bartolo, presso la sede legale della Società) intervengono mediante collegamento audio/video e il Presidente conferma di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la facoltà di tutti di partecipare alla discussione e alla votazione.

Il **Presidente** avvisa che è in funzione un impianto di registrazione dell'Assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione.

Il **Presidente** informa che i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione.

Il **Presidente** ricorda che lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato dal regolamento assembleare il cui testo è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://www.gabettigroup.com> (Sezione Investitori/Eventi Societari/Assemblee).

Informa, inoltre, che:

- l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è stato pubblicato sul sito internet della Società, come previsto dall'art. 125 bis del T.U.F., e per estratto sul quotidiano "Il Giornale" in data 19 marzo 2024, come previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale. L'avviso di convocazione in versione integrale e per estratto è stato, altresì, pubblicato sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo: www.emarketstorage.com;

- la presente Assemblea si tiene in unica convocazione.

Per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti i Signori:

- Alessandro Luigi GATTI Vice Presidente

- Roberto BUSSO Amministratore Delegato (in collegamento audio/video)

- Barbara BELTRAME GIACOMELLO Consigliere (in collegamento audio/video)
- Emiliano DI BARTOLO Consigliere
- Patrizia LONGHINI Consigliere (in collegamento audio/video)
- Franco Carlo PAPA Consigliere (in collegamento audio/video).

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

- Antonio MARCEGAGLIA Consigliere
- Emma MARCEGAGLIA Consigliere
- Claudia MALVESTITI Consigliere.

Sono intervenuti, mediante collegamento audio/video, per il Collegio Sindacale, i Signori:

- Salvatore CANONICI Presidente
- Enrico COLANTONI Sindaco Effettivo
- Doriana PIRONDINI Sindaco Effettivo.

E' intervenuto il Direttore Generale della Società Signor Marco SPERETTA (in collegamento audio /video).

E' intervenuto, mediante collegamento audio/video, il rappresentante della società di revisione Signor:

- Francesco STERNATIVO - Mazars Italia S.p.A..

Il **Presidente** dichiara:

- che il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di Euro 14.869.514,00, suddiviso in n. 60.335.566 azioni ordinarie tutte prive di indicazione espressa del valore nominale, ognuna delle quali dà diritto ad un voto in Assemblea;
- la Società non detiene azioni proprie.

Il **Presidente** dà atto che

- in questo momento sono intervenuti in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998, mediante collegamento audio/video, n. 4 aventi diritto rappresentanti per delega n. 35.221.932 azioni con diritto di voto, pari al 58,377% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;
- l'elenco degli aventi diritto al voto intervenuti in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni ordinarie, sarà allegato al verbale dell'Assemblea ed è messo a disposizione degli intervenuti;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del codice civile e della ulteriore disciplina applicabile;
- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Il **Presidente** precisa che ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto posseduta da azionisti con diritto di voto in misura superiore al 5% risulta essere pari al 58,42% per un totale di n. 35.223.443 azioni ordinarie.

Il **Presidente**, quindi, dà lettura dell'elenco degli Azionisti con diritto di voto superiore al 5%, indicando per ciascuno di essi il numero di azioni ordinarie possedute e la percentuale di possesso del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto:

(1) **Azionista:** MARCEGAGLIA HOLDING S.p.A.: indirettamente tramite MARCEGAGLIA INVESTMENTS S.r.l.

numero azioni ordinarie: 19.585.456

percentuale di partecipazione sul capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto: 32,5%

(2) **Azionista:** ALESSANDRO GATTI: indirettamente tramite F.G. Invest S.r.l.

numero azioni ordinarie: 9.592.987

percentuale di partecipazione sul capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto: 15,9%

(3) **Azionista:** GIACOMO DI BARTOLO: direttamente

numero azioni ordinarie: 6.045.000

percentuale di partecipazione sul capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto: 10,02%

TOTALE numero azioni ordinarie: 35.223.443

TOTALE percentuale di partecipazione sul capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto: 58,42%.

Il **Presidente** comunica che:

- non consta l'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998;

- il testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle Relazioni Illustrative, e i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea sia in parte straordinaria sia in parte ordinaria sono stati fatti oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" il fascicolo contenente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 con le relazioni degli Amministratori sulla gestione, le attestazioni del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le relazioni del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter del D. Lgs. 58/98, le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno sia in parte straordinaria sia in parte ordinaria;

- sono state, altresì, messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" le due liste presentate, secondo le modalità e i termini richiesti dalla disciplina applicabile e dallo Statuto Sociale e corre-

date dalle informazioni, dalle dichiarazioni e dalla documentazione prevista dalla normativa vigente, per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale e precisamente la lista presentata dall'azionista di controllo Marcegaglia Investments S.r.l. e la lista presentata dall'azionista F.G. Invest S.r.l.;

- è stata, altresì, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" la proposta presentata dall'azionista di controllo Marcegaglia Investments S.r.l. in ordine alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale;

- i bilanci delle società controllate e collegate sono stati depositati presso la sede della Società;

- l'elenco degli aventi diritto che sono intervenuti in Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, con il rispettivo numero delle azioni ordinarie, sarà allegato al verbale.

Il **Presidente** propone, quindi, di omettere la lettura della documentazione relativa al punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno, dando lettura o illustrazione delle sole proposte di delibera.

In assenza di opposizione da parte del Rappresentante Designato, il **Presidente** invita gli intervenuti per il tramite del Rappresentante Designato a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Quindi il **Presidente** dichiara l'assemblea straordinaria validamente costituita in unica convocazione ed atta a deliberare sull'argomento di cui al relativo ordine del giorno come sopra riprodotto.

Il **Presidente** informa che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ovvero alcuna presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 bis del T.U.F..

Il **Presidente** comunica che sono pervenute domande dagli Azionisti Marco Bava e Valter Sartori. Le risposte alle domande pervenute dagli Azionisti Marco Bava e Valter Sartori sono state fornite in data 24 aprile 2024 mediante la pubblicazione sul sito internet della Società di un documento per ciascun azionista contenente le domande formulate dallo stesso e le risposte fornite dall'Emittente.

Il **Presidente** ricorda che, - ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito con modifiche nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020) (il "Decreto"), la cui efficacia è stata da ultimo prorogata alle assemblee tenutesi sino al 30 aprile 2024 dal Decreto Legge del 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modifiche nella Legge 23 febbraio 2024, n. 18 - la società si è avvalsa della facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assem-

blea avvenga esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, ai sensi degli artt. 135-novies e 135-undecies del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), senza partecipazione fisica dei soci. A tale fine la Società ha conferito l'incarico di rappresentante designato alla INTO S.r.l., con sede in 00195 Roma (RM), Viale Giuseppe Mazzini 6, C.F. e P.IVA: 15342071006, a cui gli aventi diritto possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno presente in assemblea in persona di Paolo Pavan.

Al suddetto Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

Passando alla trattazione del primo e unico punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea - parte straordinaria (1. Proposta di modifica degli articoli 11 e 20 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti), il Presidente ricorda l'avvenuto deposito della documentazione nei termini e secondo le modalità di legge.

Su invito del Presidente, io Notaio do quindi lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione relative al punto 1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria, come infra trascritte.

Il Presidente, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione alle ore 15,12 mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, le proposte di cui è stata data lettura e di seguito trascritte.

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti:

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo e unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute,

delibera

(1) di modificare il testo degli articoli 11 e 20 dello Statuto Sociale e di approvarne il nuovo testo così come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

(2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, necessario od opportuno, da esercitarsi disgiuntamente, per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e di regolamento, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare ai deliberati assembleari, al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società."

Con riguardo alla proposta di cui al punto 1. dell'ordine del giorno per la parte straordinaria: l'Assemblea approva a mag-

gioranza.

N. 35.205.529 azioni favorevoli, pari al 99,953% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

N. 16.403 azioni contrarie, pari allo 0,047% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

N. 0 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Il Presidente, esaurito l'esame dell'ordine del giorno dell'assemblea in sede straordinaria, ringrazia gli intervenuti e passa alla trattazione dei punti di parte ordinaria (oggetto di separata verbalizzazione) alle ore 15,15.

Si allegano al presente verbale:

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di modifica allo statuto sociale, sotto "A";

- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "B";

- lo **Statuto sociale** che recepisce le deliberate modifiche, sotto "C".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 10,20

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per tredici pagine e della quattordicesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



All. "A" al n. 14494 / 9418 di rep.



Gabetti Property Solutions S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Bernardo Quaranta 40

Capitale sociale Euro 14.869.514,00 i.v.

Codice fiscale e Iscr. al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi n. 81019220029

REA di Milano n. 975958 - Partita IVA n. 03650800158

Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125 – ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato.



Assemblea degli Azionisti – Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno

1. Proposta di modifica degli articoli 11 e 20 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. ("Gabetti" o la "Società") per illustrare le proposte di deliberazione relative al **primo punto** all'ordine del giorno dell'Assemblea – Parte Straordinaria degli Azionisti di Gabetti convocata per il giorno 29 aprile 2024, alle ore 15:00 in unica convocazione.

1. MOTIVAZIONI DELLE VARIAZIONI PROPOSTE

Le proposte di modifica dello Statuto Sociale, come meglio illustrate di seguito, tengono conto dei – e, in parte, anticipano i – contenuti del disegno di legge recante "*Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti*".

(di seguito, il “DDL Capitali”), approvato in via definitiva in data 27 febbraio 2024 da parte del Senato della Repubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2024 e in vigore dal 27 marzo 2024.

In particolare, mediante l'introduzione dell'art. 135-undecies.1 del TUF, viene introdotta la possibilità di rendere applicabili, in linea permanente, le disposizioni inizialmente emanate nel contesto all'emergenza sanitaria da COVID-19 che prevedono la facoltà, per le società quotate e per le società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di stabilire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea per gli aventi diritto avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) al Rappresentante Designato, a condizione che lo Statuto lo preveda espressamente.

Con la modifica dell'articolo 11 dello Statuto Sociale di seguito meglio dettagliata, si propone pertanto di introdurre la facoltà di designare il soggetto previsto dall'articolo 135-undecies del TUF, il Rappresentante Designato, cui i soci possano conferire delega per partecipare all'Assemblea e di stabilire – qualora consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti – che l'intervento e il diritto di voto in assemblea per gli aventi diritto avvenga esclusivamente mediante conferimento di delega o sub-delega al Rappresentante Designato.

La previsione è accompagnata dall'ulteriore specificazione per cui qualora la Società opti per il ricorso alla partecipazione in assemblea esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato la partecipazione all'assemblea da parte dei soggetti legittimati possa avvenire anche, o unicamente, mediante idonei mezzi di telecomunicazione, senza necessità che Presidente, Segretario e/o Notaio si trovino nello stesso luogo. Tale possibilità, garantita anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie nel contesto del regime emergenziale, è stata poi oggetto di avallo dalla prassi notarile.

Infine, si propone di esplicitare la possibilità di tenere le riunioni anche del sindacale da remoto, secondo le stesse modalità del consiglio di amministrazione.

Le modifiche proposte sono meglio dettagliate di seguito.

2. MODIFICHE STATUTARIE

Si riporta di seguito il testo vigente degli articoli oggetto di modifica dello Statuto sociale raffrontato con il testo nella versione che entrerà in vigore per effetto dell'eventuale delibera di modifica dello Statuto.



<i>Testo attuale</i>	<i>Testo proposto</i>
ASSEMBLEA	ASSEMBLEA
ARTICOLO 11	ARTICOLO 11
[...omissis...]	[...omissis...]
	<p><i>Il Consiglio di Amministrazione della Società può designare per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto con il ruolo di rappresentante designato al quale i soci possano conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.</i></p> <p><i>Ove previsto e/o consentito dalla normativa pro tempore vigente, la Società può prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea</i></p>

	<p>avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato ai sensi dei vigenti artt. 135-novies e 135-undecies del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione della Società faccia ricorso alla facoltà di cui al precedente comma, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà prevedere che la partecipazione all'assemblea da parte dei soggetti legittimati (amministratori, sindaci, rappresentanti della società di revisione, il notaio, il rappresentante designato e gli altri soggetti a cui è consentita la partecipazione all'Assemblea ai sensi della legge e dello Statuto sociale, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto) possa avvenire anche o unicamente <u>- con le modalità e nei limiti previsti dalla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente -</u> mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, senza necessità che si trovino nello stesso luogo il Presidente, il segretario e/o il notaio, a condizione che:</p> <p>(a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</p> <p>(b) sia consentito al soggetto</p>
--	---

	<i>verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e al rappresentante designato di procedere alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</i>
COLLEGIO SINDACALE	COLLEGIO SINDACALE
ARTICOLO 20	ARTICOLO 20
<i>[...omissis...]</i>	<i>[...omissis...]</i>
	<i>Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o teleconferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.</i>



3. DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che nessuna delle modifiche proposte allo Statuto sociale qui illustrate e motivate attribuisca il diritto di recesso agli azionisti della Società, non ricorrendo alcuno dei presupposti di cui alle norme di legge.

4. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di deliberazione

‘L’Assemblea straordinaria degli Azionisti:

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo e unico punto all’ordine del giorno di parte straordinaria e condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute,

delibera

- (1) di modificare il testo degli articoli 11 e 20 dello Statuto Sociale e di approvarne il nuovo testo così come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- (2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, necessario od opportuno, da esercitarsi disgiuntamente, per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e di regolamento, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare ai deliberati assembleari, al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.”

* * *

Milano, 18 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Fabrizio Prete

ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA STRAORD./ORDINARIA DEL 29/04/2024

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS S.P.A.

SONO PRESENTI IN QUESTO MOMENTO N. AVENTI DIRITTO RAPPRESENTANTI IN PROPRIO N.

AZIONI CON DIRITTO DI VOTO E PER DELEGA N. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO PER

COMPLESSIVE N. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO, PARI AL DEL CAPITALE SOCIALE

RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO.

All. "B" al n. 14494/9418 di rep.



ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 29/04/2024

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS S.P.A.

Progr.	Nominativo Azionista	Vincolo	In Rappresentanza	Rapp. Designato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
1	MARCBAGLIA INVESTMENTS S.R.L.			INTO S.R.L./PAOLO PAVAN		14.305.030	14.305.030	23,709
2	F.G. INVEST SRL			INTO S.R.L./PAOLO PAVAN		9.592.987	9.592.987	15,899
3	DI BARTOLO GIACOMO			INTO S.R.L./PAOLO PAVAN		6.027.086	6.027.086	9,989
1	MARCBAGLIA INVESTMENTS S.R.L.			INTO S.R.L./PAOLO PAVAN		5.280.426	5.280.426	8,752
4	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY			INTO S.R.L./PAOLO PAVAN		16.403	16.403	0,027

N. Azionisti **4**

TOTALE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO: 0 35.221.932
 TOTALE % CAP. SOC. CON DIRITTO DI VOTO: 0,000 58,377

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Rapp. Designato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
1	MARCEGAGLIA INVESTMENTS S.R.L.		INTO S.R.L./PAOLO PAVAN	14.305.030			
2	F.G. INVEST SRL		INTO S.R.L./PAOLO PAVAN	9.592.987			
3	DI BARTOLO GIACOMO		INTO S.R.L./PAOLO PAVAN	6.027.086			
1	MARCEGAGLIA INVESTMENTS S.R.L.		INTO S.R.L./PAOLO PAVAN	5.280.426			
4	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		INTO S.R.L./PAOLO PAVAN			16.403	



[Handwritten signature]

ASSEMBLEA STRAORD/ORDINARIA

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 11 e 20 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. 4 AZIONISTI RAPPRESENTANTI COMPLESSIVE N. 35.221.932 AZIONI PARI AL 58,377 DEL CAPITALE SOCIALE.

	n.ro	AZIONISTI	PER n.ro	35.205.529	AZIONI	PARI AL	99,953%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO FAVOREVOLI	3	AZIONISTI	PER n.ro	35.205.529	AZIONI	PARI AL	99,953%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO CONTRARI	1	AZIONISTI	PER n.ro	16.403	AZIONI	PARI AL	0,047%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO ASTENUTI	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

TOTALE VOTANTI: 4 AZIONISTI PER n.ro 35.221.932 AZIONI PARI AL 100,000% DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

TOTALE NON VOTANTI: 0 AZIONISTI PER n.ro 0 AZIONI PARI AL 0,000% DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

Articolo 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita una società per azioni denominata "Gabetti Property Solutions S.p.a."

Articolo 2 - SEDE

La società ha sede in Milano.

Possono istituirsi, modificarsi e sopprimersi sedi secondarie, succursali, filiali e dipendenze di ogni genere sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 – DURATA

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Articolo 4 – OGGETTO

La società ha per oggetto:

- l'acquisto di quote, azioni e partecipazioni di società o enti di qualsivoglia natura in Italia e all'estero;
- il finanziamento e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario a favore delle società o enti nei quali partecipa, nonché la prestazione di servizi nei confronti delle stesse;
- la compravendita e il possesso di titoli pubblici e privati, nonché la gestione di quelli di sua proprietà;
- la partecipazione a gare, bandi, appalti indetti da enti pubblici e privati, anche in nome e per conto delle società controllate, per la fornitura di tutti o parte dei servizi previsti dall'oggetto sociale o, comunque, attinenti agli immobili di qualsivoglia natura;
- la valutazione tecnica e commerciale di beni immobili di qualsiasi natura e l'esercizio dell'attività di assistenza e consulenza in campo immobiliare;
- l'analisi e le verifiche tecniche, urbanistiche e catastali di beni immobili di qualsiasi natura;
- l'esecuzione per conto di terzi di studi di progetti immobiliari relativi a patrimoni – sia esistenti che in sviluppo – da valorizzare, da riqualificare e da compravendere;
- l'esecuzione per conto di terzi di ricerche di mercato riguardanti il settore immobiliare;
- la gestione e la valorizzazione di beni immobili e di patrimoni immobiliari in genere di proprietà di terzi o delle società controllate;
- la gestione dei portafogli di crediti in sofferenza (non performing loan) di proprietà di terzi e di società del gruppo e recupero di crediti per conto terzi.

Essa può compiere qualunque operazione finanziaria, mobiliare, immobiliare e di credito funzionalmente connessa alla realizzazione dell'oggetto sociale, restando espressamente escluse le attività di raccolta del risparmio, nonché le altre attività per le quali la legge richiede apposite autorizzazioni od iscrizioni.

La società può concedere fideiussioni, avalli e altre garanzie in genere, reali e non, a favore e nell'interesse delle società o enti nei quali partecipa.

Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di euro 14.869.514,00 suddiviso in n. 60.335.566 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

In data 29 aprile 2022 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 C.C., la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine del 31 gennaio 2025, per un ammontare massimo di nominali Euro 398.750, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.595.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione agli amministratori esecutivi, ai dirigenti con responsabilità strategiche, ai dirigenti e ai Quadri di Gabetti Property Solutions S.p.A. e/o delle sue controllate destinatari del piano di incentivazione "Piano di Stock Option 2022-2024", disciplinato dal regolamento che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,69 per azione.

In data 29 aprile 2022 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 C.C., la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il 31 gennaio 2027, per un ammontare massimo di nominali Euro 316.250, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.265.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione agli amministratori esecutivi, ai dirigenti con responsabilità strategiche, ai dirigenti e ai Quadri di Gabetti Property Solutions S.p.A. e/o delle sue controllate destinatari del piano di incentivazione "Piano di Stock Option 2022-2026", disciplinato dal regolamento che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1,63 per azione.

Articolo 6 - AZIONI

Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Consentendole la legge, e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore e viceversa a scelta e spese dell'azionista; le azioni sono indivisibili e la società non riconosce che un solo azionista per ciascuna di esse.

Articolo 7 - AZIONI

Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. La società può emettere categorie di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie, fatta esclusione per quelle a voto plurimo, nonché obbligazioni nei modi e nei termini di legge.

Articolo 8 – ASSEMBLEA

L'assemblea regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, fermo il disposto dell'art. 2437 Codice Civile

Articolo 9 – ASSEMBLEA

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di cui all'articolo 2364 Codice Civile e deve essere convocata almeno una volta all'anno nei termini di legge per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Qualora ricorrano i presupposti di legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea straordinaria è convocata dal consiglio di amministrazione tutte le volte che si renda necessario assumere deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 Codice Civile e in ogni altro caso previsto dalla legge.

Articolo 10 – ASSEMBLEA

L'assemblea è convocata presso la sede sociale od in altro luogo, ed anche all'estero purché nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, mediante avviso contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina. L'avviso deve essere pubblicato nei termini fissati dalla legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, anche eventualmente per estratto, alternativamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" ovvero sul quotidiano "Il Corriere della Sera" ovvero sul quotidiano "Il Giornale";
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Articolo 11 – ASSEMBLEA

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea a norma dell'articolo 2372 Codice Civile o ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari in materia di sollecitazione e raccolta di deleghe di voto.

La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società può designare per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto con il ruolo di rappresentante designato al quale i soci possano conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, delega con istruzioni di voto su tutte o

alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Ove previsto e/o consentito dalla normativa pro tempore vigente, la Società può prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato ai sensi dei vigenti artt. 135-novies e 135-undecies del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione della Società faccia ricorso alla facoltà di cui al precedente comma, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà prevedere che la partecipazione all'assemblea da parte dei soggetti legittimati (amministratori, sindaci, rappresentanti della società di revisione, il notaio, il rappresentante designato e gli altri soggetti a cui è consentita la partecipazione all'Assemblea ai sensi della legge e dello Statuto sociale, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto) possa avvenire anche o unicamente - con le modalità e nei limiti previsti dalla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente - mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, senza necessità che si trovino nello stesso luogo il Presidente, il segretario e/o il notaio, a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e al rappresentante designato di procedere alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 12 – ASSEMBLEA

Per la costituzione e le deliberazioni delle assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, così in prima come nelle successive convocazioni, si applicano le disposizioni di legge.

Lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria è disciplinato da apposito regolamento approvato con deliberazione dell'assemblea ordinaria.

Articolo 13- ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero dal vice presidente o, in difetto, dalla persona designata dalla maggioranza dei presenti.

Il presidente è assistito da un segretario o da un notaio e, occorrendo, da due scrutatori, nominati dall'assemblea. Il presidente e il segretario o il notaio devono sottoscrivere il verbale assembleare ai sensi dell'articolo 2375 Codice Civile.

Articolo 14 – AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile di membri compreso tra cinque e tredici secondo le determinazioni dell'Assemblea, anche non soci.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

La nomina del consiglio di amministrazione avviene, nel rispetto della

disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci, ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista deve contenere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, nonché dal codice di comportamento, di tempo in tempo vigente, adottato dalla società di gestione del mercato. Tali candidati dovranno essere inseriti nelle ultime due posizioni in ciascuna lista.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la quota minima di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalla Consob con regolamento.

Ogni socio, i soci appartenenti a un medesimo gruppo, nonché i soci aderenti a un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 avente ad oggetto le azioni della società, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti normativamente previsti per le rispettive cariche, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Le liste saranno senza indugio messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e attraverso il sito internet aziendale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

(a) in caso di presentazione di n. 2 liste:

(i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti tutti gli amministratori ad eccezione di uno qualora il numero dei componenti il consiglio di amministrazione sia determinato in misura inferiore o pari a 7 oppure tutti gli amministratori ad eccezione di due qualora

il numero dei componenti il consiglio di amministrazione sia determinato in misura superiore a 7; mentre

(ii) dalla seconda lista, non collegata, secondo la vigente normativa, con quella risultata prima per numero di voti, in termini di numero di voti ottenuti, sono tratti il restante oppure i restanti amministratori da eleggere, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista.

(b) in caso di presentazione di più di n. 2 liste:

(i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti tutti gli amministratori ad eccezione di due qualora il numero dei componenti il consiglio di amministrazione sia determinato in misura inferiore o pari a 7, oppure tutti gli amministratori ad eccezione di tre qualora il numero dei componenti il consiglio di amministrazione sia determinato in misura superiore a 7;

(ii) dalla lista, non collegata, secondo la vigente normativa, con quella risultata prima per numero di voti, che è risultata seconda per maggior numero di voti è tratto un componente qualora il numero dei componenti il consiglio di amministrazione sia determinato in misura inferiore o pari a 7, oppure due amministratori se il numero dei componenti il consiglio di amministrazione è determinato in misura superiore a 7;

(iii) dalla terza lista, non collegata, secondo la vigente normativa, con quella risultata prima per numero di voti, in termini di voti ottenuti in sede assembleare, è tratto il restante componente, sia nel caso in cui il numero dei componenti il consiglio di amministrazione è determinato in misura inferiore o pari a 7, sia qualora il numero dei componenti il consiglio di amministrazione sia determinato in misura superiore a 7.

Nel caso di presentazione di una sola lista, risulteranno eletti gli amministratori elencati in tale lista, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla

disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, sempre fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al citato comma primo. Per la nomina degli ulteriori componenti del consiglio si applicheranno le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Nel caso in cui venga a mancare un amministratore indipendente, lo stesso è sostituito da persona a sua volta in possesso dei requisiti di indipendenza. In ogni caso il consiglio di amministrazione e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero consiglio decadrà dalla carica senza diritto a risarcimento alcuno. Il consiglio di amministrazione provvederà alla sollecita convocazione dell'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione e potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione

Articolo 15 – AMMINISTRAZIONE

Il consiglio, qualora non vi provveda l'assemblea, elegge nel proprio seno un presidente e, eventualmente, uno o più vice presidenti ed un segretario, quest'ultimo anche non amministratore.

Il consiglio può nominare anche uno o più direttori generali.

Articolo 16 – AMMINISTRAZIONE

Al consiglio di amministrazione sono conferiti tutti i più ampi poteri sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione e disposizione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente all'assemblea dei soci.

Sono, inoltre, attribuite alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del c.c.;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;

- la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, nel caso previsto dall'art. 2446, comma 3, del codice civile.

Articolo 17 – AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri a norma dell'articolo 2381 Codice Civile determinando i limiti della delega.

Il consiglio di amministrazione, sempre a norma dell'articolo 2381 Codice Civile, può inoltre nominare un Comitato Esecutivo, determinandone il numero dei membri e la durata in carica. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere comunicate al consiglio di amministrazione nella prima adunanza successiva e comunque entro il termine previsto dall'art. 2381 del Codice Civile.

Il consiglio di amministrazione e, per esso, il presidente del consiglio, i vice presidenti e gli amministratori delegati possono nominare e revocare direttori e procuratori per taluni atti o categorie di atti, entro i limiti dei poteri agli stessi conferiti.

Articolo 18 – AMMINISTRAZIONE

La firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al presidente del consiglio di amministrazione, ai vice presidenti e agli eventuali amministratori delegati e ai direttori generali, anche separatamente e disgiuntamente l'uno dall'altro, nei limiti della delega loro conferita; ai sensi dell'art. 2384 Codice Civile il potere di rappresentanza è generale.

Articolo 19 – AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione si raduna tutte le volte che il presidente, un vice presidente o un amministratore delegato lo ritengano opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da tre amministratori.

Il consiglio può, inoltre, essere convocato, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, anche individualmente da ciascun membro del collegio sindacale

Il consiglio dovrà riunirsi con periodicità almeno trimestrale onde consentire agli amministratori di riferire tempestivamente al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente eserciti l'attività di direzione e coordinamento.

Le convocazioni del consiglio sono fatte a mezzo del telegrafo, del telefax, di messaggio di posta elettronica o di lettera raccomandata da spedire o consegnare a tutti gli amministratori e sindaci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà essere effettuata con un preavviso non inferiore alle ventiquattro ore anche a mezzo del telefono.

Le riunioni del consiglio potranno essere tenute anche fuori della sede sociale, purché nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea.

Le riunioni del consiglio di amministrazione potranno svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla discussione degli argomenti affrontati. In tal caso il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo ove si trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Per la validità della costituzione del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica i quali deliberano a maggioranza assoluta; in caso di parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione.

Delle adunanze e deliberazioni del consiglio di amministrazione viene redatto, a cura del segretario, verbale che, sottoscritto dal presidente e dal segretario stesso, costituisce prova idonea dello svolgimento della riunione e delle deliberazioni assunte.

Il consiglio di amministrazione nomina, previo parere del collegio sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato una esperienza nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie e contabili o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore finanziario o contabile o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

Per settori attinenti a quello di attività dell'impresa si intendono quelli dell'oggetto sociale.

Articolo 20 – COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina del collegio sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto

rappresentanti la quota di partecipazione determinata in conformità con l'art. 14, quarto capoverso, dello Statuto.

Ogni socio, i soci appartenenti a un medesimo gruppo, nonché i soci aderenti a un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 avente ad oggetto le azioni della società, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatto menzione nell'avviso di convocazione, ferma ogni ulteriore disposizione di legge o regolamento vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni vigenti e l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato. Le liste sono corredate dalle ulteriori informazioni e dichiarazioni prescritte dalla normativa vigente.

Le liste saranno senza indugio messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e attraverso il sito internet aziendale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;

2) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate dagli aventi diritto di voto non collegati a coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, cui spetta altresì la presidenza del collegio sindacale, e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio. In caso di ulteriore parità, prevarrà la lista presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero non sia presentata alcuna lista, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, fermo il mantenimento della carica di Presidente in capo al sindaco di minoranza e fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere, ai sensi di legge, alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi, qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire il sindaco effettivo e/o quello supplente designati dalla minoranza, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

Le procedure di sostituzione che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o teleconferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21 – BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 22 - BILANCIO

Il consiglio di amministrazione provvede, nei termini di legge e di Statuto, alla redazione del bilancio di esercizio ed ai connessi adempimenti ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Articolo 23 – BILANCIO

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'assemblea sono ripartiti come segue:

- almeno il cinque per cento alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il rimanente a disposizione dell'assemblea per le destinazioni ritenute più opportune.

Articolo 24 – BILANCIO

Il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, può deliberare la distribuzione di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, in conformità alle disposizioni di legge.

Articolo 25 – LIQUIDAZIONE

In ogni caso di scioglimento della società l'assemblea degli azionisti determina le modalità della liquidazione e provvede alla nomina di uno o più liquidatori, fissandone i poteri e il compenso.

Articolo 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non è qui espressamente regolato e previsto si fa riferimento alle disposizioni di legge.

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro

Imprese di Milano -Monza-Brianza-Lodi

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 21 maggio 2024

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

